

**SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA**

**DETERMINAZIONE N.480 DEL 20 DIC 2016**

Oggetto: “ARCHE' GIOIELLI DI PILAGATTI MELANIE” – Attribuzione del marchio di identificazione dei metalli preziosi per trasferimento di proprietà dell'impresa o del ramo di azienda che produce oggetti in metallo prezioso, ex D.Lgs. 22 maggio 1999 n. 251 ed ex D.P.R. 30 maggio 2002 n. 150 -

**IL DIRIGENTE**

Con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

vista la Legge n. 580/93 e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visto il D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254, relativo al Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

visto il decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed enti locali, ed in particolare gli articoli 20 e 50;

vista la deliberazione n. 43 del 14 aprile 2015 con la quale la Giunta Camerale ha ridefinito la struttura Organizzativa dell'Ente;

richiamata la deliberazione della Giunta Camerale n. 92 del 31 luglio 2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;

vista la determinazione del Segretario Generale n. 78 del 4 agosto 2015 con la quale è stata definita la micro struttura degli Uffici dell'Ente;

viste le deliberazioni n. 157 del 22 dicembre 2015 e n. 69 del 3 ottobre 2016 con cui la Giunta camerale - ex articolo 8, comma 1, DPR 254/2005 - ha rispettivamente approvato ed aggiornato il budget direzionale per l'esercizio 2016;

viste le determinazioni n. 133 del 29 dicembre 2015 e n. 81 del 6 ottobre 2016 con cui il Segretario Generale ha assegnato - ex art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo rispettivamente del budget direzionale 2016 e del Budget direzionale 2016 aggiornato;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

vista la comunicazione dei dati di cui all'articolo 27, comma 2, lettere a), b) e d), del D.P.R.150/2002 presentata in data 24 novembre 2016 dalla Ditta individuale "Archè Gioielli di Pilagatti Melanie", con sede legale in Monopoli (BA), via Chiantera n. 45 – terzo piano, iscritta al REA BA 585685 ;

visto l'atto notarile di donazione di Azienda del 28 dicembre 2015 – repertorio n. 136498, raccolta n. 45022 – "cedente" Pilagatti Nicolantonio, c.f. PLGNLN56T10F376Y" titolare della Ditta individuale "Archè Gioielli Creazioni", corrente in Monopoli (BA), via Chiantera n. 45, iscritta al REA BA180125, assegnataria del marchio di identificazione metalli preziosi "22 BA", articolo 7 del D. Lgvo 251/1999 - "cessionario" Pilagatti Melanie, c.f. PLGMLN94L42C975J" titolare della Ditta "Archè Gioielli di Pilagatti Melanie" sopra identificata;

visto l'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane in data 14 aprile 2016 al n. 117720 per l'attività di creazione di oggetti di gioielleria e oreficeria della Ditta Archè Gioielli di Pilagatti Melanie" sopra identificata;

visto l'articolo 30, co.2, del DPR 150/2002 relativo al trasferimento per atto tra vivi o a causa di morte, di proprietà dell'impresa o del ramo di azienda che produce oggetti in metallo prezioso;

viste le motivazioni espresse dal titolare firmatario della Ditta Archè Gioielli di Pilagatti Melanie relative al ritardo di presentazione della comunicazione dei dati di cui all'articolo 27, comma 2, lettere a), b) e d) del DPR 150/2002 ;

viste le ricevute di pagamento di euro 64,00 in data 29 gennaio e 2 dicembre 2016 per i diritti di saggio e marchio previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 251/1999 e di euro 31,00 in data 1° febbraio 2016 per diritti di segreteria su c/c postale n. 10595700;

visto l'articolo 7 -commi 2, 3, 4 – del ~~Decreto~~ Decreto Legislativo n. 251/1999 e la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero ~~delle Attività Produttive~~) n. 1296578 del 3 febbraio 2004 relativi al rinnovo della concessione del marchio di identificazione;

visto il parere favorevole del Responsabile del procedimento "Istruttore Direttivo metrico Domenico Cassano";

visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Attività Ispettive "Istruttore Direttivo metrico Giuseppe Lisena", in merito alla legittimità del provvedimento e degli adempimenti procedurali;

## DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate, di "**trasferire**" il marchio "**22 BA**" attribuito alla ditta cedente "Archè Gioielli Creazioni di Pilagatti Nicolantonio", c.f. PLGNLN56T10F376Y, alla Ditta cessionaria "Archè Gioielli di Pilagatti Melanie", c.f. PLGMLN94L42C975J, e la relativa iscrizione nel registro degli assegnatari dei marchi di identificazione al n. 22, alle seguenti condizioni:

- il marchio di identificazione è assegnato all'impresa e ad essa rimane attribuito indipendentemente dalle eventuali variazioni delle persone fisiche titolari della relativa licenza di pubblica sicurezza, ove richiesta (articolo 30, D.P.R. 150/2002 e s.m.i.);



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

- alle imprese che svolgono la propria attività in più sedi o stabilimenti è assegnato un unico marchio;
- la concessione del marchio di identificazione è soggetta a rinnovazione annuale previa presentazione della istanza di rinnovo, corredata del pagamento del diritto di importo pari alla metà di quelli indicati al comma 1 dell'art. 7 del D. L.vo 251/1999 , entro il mese di gennaio di ogni anno alla Camera di Commercio;
- nei confronti degli inadempienti si applicherà l'indennità di mora pari a un dodicesimo per ogni mese o frazione di mese di ritardo nella presentazione della istanza di rinnovo congiunta al diritto versato;
- qualora non venga presentata istanza di rinnovo entro l'anno solare la Camera di Commercio provvederà al ritiro del marchio di identificazione e alla cancellazione del registro di cui all'articolo 14, comma 1 del decreto 251/1999;
- i marchi di identificazione sono ricavati a cura del titolare dei marchi stessi o di persona da lui delegata dalle rispettive matrici depositate presso la Camera di Commercio su presentazione della relativa istanza; l'operazione è effettuata presso idoneo laboratorio specializzato scelto dall'interessato nel territorio italiano, alla presenza del personale qualificato delle Camere di Commercio competenti territorialmente;
- l'assegnatario provvederà direttamente, sotto la propria responsabilità, alla costruzione dei punzoni recanti le impronte dei titoli legali, attenendosi rigorosamente alle norme dei commi 1 e 3 dell'articolo 16 del D.P.R. 150/2002 e s.m.i.-

Il Dirigente  
(avv. Vincenzo Pignataro)

